

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI GENOVA

PIAZZA PORTORIA, 1 - PALAZZO DI GIUSTIZIA

16121 GENOVA

COD. FISC. 80030990107

CONTO CONSUNTIVO 2022

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Premessa

Gentili Colleghe ed Egregi Colleghi,

in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine sottopongo alla Vostra approvazione, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2023, il bilancio consuntivo 2022 costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, e dalla presente relazione.

Il Conto Consuntivo al 31/12/2022, che il Consiglio sottopone alla Vostra attenzione, si chiude con un avanzo di gestione di **Euro 11.469,53** che invito a riportare a nuovo.

In sintesi l'andamento della gestione relativa all'attività dell'Ordine è stato il seguente:

SPESE	EURO
A fronte di un preventivo di spese di	1.656.100,00
ne abbiamo sostenute per	1.687.590,00
con una differenza in aumento di	31.490,00
PROVENTI	
A fronte di un preventivo di proventi di	1.656.100,00
ne abbiamo conseguiti per	1.699.059,53
con una differenza in aumento di	42.959,53

Per quanto attiene ai ricavi, le quote di iscrizione sono rimaste sostanzialmente in linea con il 2021 e con il preventivo 2022 mentre si segnala una riduzione degli incassi per la taratura

parcelle ed un incremento dei ricavi dell'Organismo di mediazione.

Per quanto riguarda i costi non si segnalano particolari differenze rispetto al 2021 con eccezione delle voci che saranno dettagliatamente esaminate nella sezione "conto economico" della presente relazione.

Il presente bilancio è accompagnato dalla Relazione del Collegio dei Revisori, istituito con provvedimento del Presidente del Tribunale di Genova del 13 luglio 2021.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio consuntivo, presentato nella forma economico patrimoniale, è stato predisposto ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste attive e passive, contabilizzando i profitti solo se effettivamente realizzati e iscrivendo al contempo le perdite anche se non definitivamente realizzate. In ottemperanza al principio di competenza l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale criterio è finalizzato a migliorare le capacità di previsione e di controllo dei flussi finanziari nonché patrimoniali ed economici.

Di seguito si riportano dettagliatamente i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio sono il 25% per i software e il 25% per le spese pluriennali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento, determinate sulla base della durata economica-tecnica dei cespiti cui si riferiscono e della loro possibilità di utilizzazione sono:

3% per gli immobili,

20 e 25% per i mobili e arredi,

25% per le macchine elettroniche,

20% per gli impianti,

100% nel caso di beni di modesto valore unitario o di veloce obsolescenza.

Rimanenze

Sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti verso iscritti sono valutati al valore nominale. Per le quote presumibilmente inesigibili è iscritto, nel passivo, un apposito fondo quote inesigibili sulla base dell'andamento storico degli incassi.

Gli altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Risconti attivi

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economica temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti in conformità alle norme di Legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

La voce Biblioteca, ricompresa tra le immobilizzazioni immateriali è iscritta per il valore simbolico di Euro 0,01 in quanto, trattandosi di spese continuative e di importo pressoché costante, le stesse vengono di norma imputate integralmente nell'esercizio in cui sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2022 è stato acquistato l'immobile in Via XII Ottobre n. 3 per Euro 2.150.000 come da delibere assunte dalle Assemblee straordinarie degli iscritti in data 21/12/2021 e 03/05/2022; il bene è stato iscritto in bilancio per un importo complessivo di Euro 2.250.619,64 (comprensivo di imposte, tasse e oneri notarili capitalizzati). Sono inoltre state acquistate macchine per ufficio per Euro 6.234,20, mobili e arredi per Euro 1.226,22. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è diminuito di Euro 5.421,18 come dalla seguente tabella

Valore al 01/01/2022	Euro	7.354,38
+ acquisti	Euro	2.258.080,06
- Beni eliminati	Euro	0
+F.do amm.to beni eliminati	Euro	0
- ammortamenti	Euro	45.967,55
Valore al 31/12/2021	Euro	2.219.466,89

Rimanenze

Sono caratterizzate dalle rimanenze di alcune medaglie di oro, argento e bronzo e di altri oggetti con impresso lo stemma del Consiglio, destinati a farne omaggio a personalità e per la cessione agli iscritti che ne dovessero fare richiesta. Il valore al 31/12/2022, pari ad Euro 4.483,56 è ridotto rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti per quote di iscrizione anno corrente sono così suddivisi per categoria di iscritto:

Crediti per quote di iscrizione anno corrente	22.790
Quote Cassazionisti	2.170
Quote Avvocati	13.390
Quote Praticanti Abilitati	660
Quote Praticanti Semplici	4.420
Quote Studi Associati e STP	2.150

I crediti per quote di iscrizione anni precedenti sono così suddivisi per categoria di iscritto e per l'annualità di competenza:

Crediti per quote di iscrizione anni precedenti	41.355
Quote fino Anno 2010 Praticanti Semplici	510
Quote Anno 2011 Avvocati	235
Quote Anno 2012 Avvocati	235
Quote Anno 2013 Avvocati	280
Quote Anno 2014 Avvocati	840
Quote Anno 2015 Avvocati	1.400
Quote Anno 2016 Avvocati	1.680
Quote Anno 2017 Avvocati	2.720
Quote Anno 2018 Avvocati	3.280
Quote Anno 2019 Avvocati	6.080
Quote Anno 2020 Avvocati	8.240
Quote Anno 2020 Cassazionisti	560
Quote Anno 2020 Praticanti Abilitati	165
Quote Anno 2020 Praticanti Semplici	1.430
Quote Anno 2021 Avvocati	9.560
Quote Anno 2021 Cassazionisti	560
Quote Anno 2021 Praticanti Abilitati	330
Quote Anno 2021 Praticanti Semplici	3.250

Tra i crediti sono compresi “crediti per more” per Euro 2.620,00 costituiti da sanzioni imputate agli iscritti per ritardi nel pagamento delle quote.

I “crediti diversi mediazione” per Euro 6.177,88 si riferiscono a crediti per mediazioni già concluse e non ancora fatturate, i “crediti diversi” per Euro 7.747,92 si riferiscono a crediti verso altri Ordini per rimborsi spese relative al Consiglio di Disciplina Distrettuale e per rimborsi relativi alla gestione delle difese d'ufficio.

Disponibilità finanziarie e liquide

Tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio. La liquidità complessiva ammonta ad Euro 1.078.995,16 di cui Euro 3.526,68 di saldo attivo di cassa ed Euro 1.075.468,48 corrispondente ai saldi attivi dei depositi bancari.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei saldi al 31/12/2022 dei conti correnti intestati al nostro Ordine:

BANCA POPOLARE DI SONDRIO 1316 (ORDINE)	355.535,12
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 2124 (MEDIAZIONE)	270.324,11
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 3462 (DE GREGORI)	32.611,76
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 3461 (SCUOLA FORENSE)	103.720,06
BANCA POPOLARE DI SONDRIO 3761 (CDD)	43.168,74
BANCA PASSADORE 946799 FONDO (TFR)	270.108,69

Il conto corrente denominato "De Gregori" viene utilizzato per la gestione di somme versate dagli iscritti a titolo di erogazioni liberali che sono gestite da questo Ordine esclusivamente per finalità assistenziali quali il sostegno straordinario ai colleghi in condizione di particolare disagio che non possono usufruire dei contributi assistenziali della Cassa forense.

Le erogazioni liberali versate nei diversi periodi appaiono nel conto Patrimoniale al Passivo in un Fondo di accantonamento denominato "**Fondo erogazioni liberali**" intitolato all'Avv. Giovanni Battista De Gregori che ammonta ad Euro 33.611,05; nel corso del 2022 il Fondo è stato utilizzato per Euro 10.000 ed è stato integrato per Euro 14.736,39 grazie a versamenti e alla risposta dei Colleghi, docenti della Scuola, cui va il mio personale ringraziamento, che hanno rinunciato al compenso loro riservato per l'attività didattica svolta, destinandolo, appunto, al

Fondo.

Come di consueto, approfitto della circostanza, per ricordare ai Colleghi tutti l'importanza di contribuire ad integrare il Fondo, atteso anche il momento contingente, dimostrando così sensibilità e spirito di colleganza.

Risconti attivi

Ammontano ad Euro 7.165,60 e rappresentano canoni di abbonamento per la biblioteca e per banche dati on line di competenza dell'esercizio 2023 e successivi.

Patrimonio netto

È costituito dagli avanzi netti di gestione degli esercizi precedenti che assommano a complessivi Euro 1.213.306,89, come evidenziato nel Conto Patrimoniale e la sua natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali ed eventualmente per la copertura di disavanzi di esercizio. Rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento di Euro 72.250,06 originato dal risultato positivo del 2021.

Fondo accantonamento quote inesigibili

Ammonta ad Euro 30.360,00 dopo l'utilizzo per Euro 6.190,00 e l'accantonamento effettuato nell'esercizio per Euro 10.000,00 ed è stato prudenzialmente stanziato a copertura delle eventuali perdite future per quote di iscrizione di esercizi precedenti che non dovessero essere corrisposte, in particolare da soggetti cancellati; il fondo appare congruo e adeguato a fronteggiare eventuali perdite.

Fondo TFR

Il Fondo pari ad Euro 283.931,32 rappresenta il debito maturato a tale titolo verso i dipendenti in conformità alle norme di Legge ed ai contratti di lavoro vigenti (al 31/12/2022 l'organico era composto da 12 dipendenti). Nel corso del 2022 è stato corrisposto il TFR ad un dipendente che ha cessato il rapporto di lavoro per pensionamento.

La variazione del fondo intercorsa nel 2022 è così determinata

Fondo TFR al 01/01/2022	Euro	270.285,65
- Utilizzo del fondo	Euro	30.277,95
+ Accantonamento al fondo	Euro	43.923,62
Fondo TFR al 31/12/2022	Euro	283.931,32

Debiti

I debiti, come già dettagliati in bilancio, sono suddivisi nelle seguenti componenti:

Debiti verso fornitori	Euro	49.723,90
Debiti verso erario	Euro	18.971,01
Debiti verso enti previdenziali	Euro	24.463,92
Debiti verso dipendenti	Euro	17.190,96
Debiti diversi	Euro	227.011,20
Debiti finanziari	Euro	1.471.963,86

Tra i “debiti verso fornitori” sono compresi i debiti verso i docenti della Scuola Forense per complessivi Euro 36.183,19; tali debiti si riferiscono alle spese stimate e da pagarsi per il corso di Scuola forense ordinario tenutosi nell’anno 2022 ed ai residui passivi relativi ai corsi degli anni precedenti.

La gestione della Scuola forense, gestita direttamente dall’Ordine nell’ambito della attività istituzionale, ha registrato nel 2022 un sostanziale pareggio tra i contributi di iscrizione e le spese per i compensi ai docenti.

I debiti verso l’erario comprendono le ritenute d’acconto sui compensi del mese di dicembre 2022 ai mediatori e ad altri professionisti per Euro 1.339,70 e le ritenute Irpef sugli stipendi e sul TFR ai dipendenti pagati nel mese di dicembre 2022 per Euro 17.631,31.

I debiti verso Enti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS sugli stipendi dei dipendenti

del mese di dicembre 2022 e sui costi residui per ferie non godute.

I debiti verso dipendenti per Euro 17.190,96 corrispondono al valore delle ferie ed ex festività maturate e non godute dal personale dell'Ordine al 31/12/2022.

Nei debiti diversi sono compresi i "debiti verso altri" per complessivi Euro 83.110,94 composti dall'Irap dovuta sugli stipendi di dicembre 2022 per Euro 3.110 e dal debito per spese di amministrazione anni pregressi dei locali di Via XII Ottobre per Euro 80.000,00 come da accordo con la proprietà e debiti verso il CNF per la quota di competenza del 2022 di Euro 128.076 che sarà pagata nel 2023.

In data 27/05/2022 è stato stipulato un mutuo ipotecario di Euro 1.500.000,00 con Banca Popolare di Sondrio, per l'acquisto dell'immobile come sopra già esposto. Il mutuo è stato stipulato alle seguenti condizioni:

- durata 20 anni,
- rata fissa,
- tasso fisso annuo 2,9%,

Il debito residuo al 31/12/2022 ammonta ad Euro 1.471.963,86,

CONTO ECONOMICO

Si ritiene sufficientemente dettagliata l'esposizione delle cifre in esso indicate.

I proventi di gestione sono aumentati di Euro 5.133 rispetto al valore conseguito nell'esercizio precedente. Le voci di maggiore rilevanza che compongono i proventi di gestione sono rappresentate da Euro 1.218.520 da quote di iscrizione all'albo (compresi Euro 10.450 da quote Studi associati, STP - STA), da contributi per nuove iscrizioni per Euro 23.030 (in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 900 Euro) e da proventi per taratura parcelle per Euro 18.792 (in sensibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 21.768).

I ricavi relativi all'attività di mediazione, pari ad Euro 297.992, sono risultati in linea con il 2021.

Tra i proventi di natura commerciale sono presenti anche i ricavi dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) che dal 2022 ha iniziato a generare interesse nella collettività con ricavi per Euro 9.610, e le prospettive sembrano positive anche per il 2023. Si riporta il prospetto dei proventi e degli oneri connessi alle attività commerciali svolte dall'Ordine, con la precisazione che si tratta di dati che possono essere rivisti al momento della predisposizione delle dichiarazioni fiscali che saranno presentate nei termini di legge.

ONERI			PROVENTI		
Compenso mediatori	€	128.299	Quote mediazione	€	221.718
Costo personale dipendente	€	107.095	Depositi e adesioni mediazione	€	76.275
Altre spese	€	13.764	Quote OCC	€	3.860
Compenso docenti corsi di formazione	€	1.046	Depositi OCC	€	5.750
Imposte Mediazione	€	14.696	Sopravvenienze	€	5.113
Totale	€	264.900	Totale	€	312.716
Saldo positivo	€	47.816			

Tra gli oneri sono indicati anche i costi del personale di segreteria che nel corso dell'anno è stato impiegato nell'attività di mediazione (due risorse al 100 % ed una al 20 %).

Si precisa che i singoli proventi e oneri sopra elencati sono tutti confluiti in specifiche e separate voci di proventi e spese contenute nel Conto Consuntivo 2022 redatto dall'Ordine. Dalla precedente tabella si evince che per l'anno 2022 l'attività dell'Organismo di mediazione chiude con un risultato positivo.

Il costo attinente il Consiglio Distrettuale di Disciplina relativo alla gestione ordinaria ammonta ad Euro 74.583, comprensivo del costo del personale (una risorsa precedentemente assunta con contratto interinale e dal 1 marzo 2022 assunta a tempo indeterminato) dedicato allo svolgimento dei procedimenti; tale costo, che viene suddiviso tra i vari Ordini in base al numero di iscritti, ha comportato un riaddebito per spese ordinarie agli altri Ordini di Euro 29.516 iscritto nella posta

“altri proventi”.

Per quanto riguarda le altre voci di costo si segnala:

- il costo del personale dipendente è aumentato da Euro 492.554 ad Euro 556.359; tale incremento è dovuto all’assunzione di due risorse (in aggiunta alla risorsa destinata all’attività del CDD il cui costo viene contabilizzato nella voce “spese per il personale CDD”) nel mese di giugno e di agosto mentre una dipendente ha cessato l’attività nel mese di novembre per pensionamento;
- le spese per assicurazione sono aumentate da Euro 6.242 ad Euro 10.770 per l’aumento della polizza sul fabbricato e per la stipulazione di una polizza per la tutela legale dei membri del CDD;
- l’incremento delle spese per assistenza tecnica e consulenza informatica (da Euro 70.342 ad Euro 95.685) e delle spese per la biblioteca (da Euro 34.388 ad Euro 41.811) è compensato dai contributi ricevuti dalla Cassa Forense nell’ambito di tre bandi a cui il nostro Ordine ha partecipato pari ad Euro 37.141;
- le spese per la partecipazione a congressi è aumentata da Euro 7.500 ad Euro 26.492 per la partecipazione al Congresso di Lecce dell’ottobre 2022 ed è parzialmente compensata dai contributi ricevuti e iscritti tra gli altri proventi alla voce “contributi congressi”;
- l’immobile acquistato nel 2022 è stato ammortizzato applicando l’aliquota annua del 3%, ridotta nel primo esercizio per il criterio del pro rata temporale.

Preventivo 2023

I **proventi e i ricavi** sono stati stimati sulla base dei dati storici e delle previsioni future utilizzando criteri prudenziali.

I costi di gestione stimati nel preventivo 2023 ammontano ad Euro 1.662.100 e si prevede di

proseguire nella razionalizzazione dei costi già in atto negli ultimi anni.

Il bilancio preventivo contiene anche la stima delle spese e dei proventi relativi alla gestione della attività dell'Organismo di Mediazione e Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Genova e dell'Organismo di Composizione della Crisi per Sovraindebitamento; sono state stimate entrate e spese in lieve incremento rispetto al 2022.

Sottoponiamo quindi alla vostra approvazione il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2022, suggerendo di riportare a nuovo l'avanzo di gestione, nonché il Bilancio Preventivo dell'esercizio 2023.

Restiamo in ogni modo a vostra disposizione, in sede dell'assemblea, per ogni ulteriore chiarimento che riterrete opportuno. Presso la sede dell'Ordine è disponibile la documentazione contabile di supporto.

Il Presidente
avv. Luigi Cocchi